



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TRAPANI**

LICENZA DI ATTINGIMENTO

ad uso irriguo dell'acqua pubblica sotterranea scoperta in zona soggetta a tutela della Pubblica Amministrazione.

Applicazione del T.U. di Leggi 11/12/1933 n° 1775 sulle derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche.

Istanza presentata in data 05/06/2019 e assunta al prot. n. 119445 dalla ditta **Provenza Vincenzo, Provenza Rosario e Calandrino Demetra**, in qualità di comproprietari del fondo, con la quale ha chiesto la licenza d'attingimento della superficie irrigua dal pozzo sito in loc. Casale del Comune di Alcamo (foglio di mappa n. 64 part. n. 479), ad uso irriguo, facente parte del fondo di pertinenza della suindicata ditta, esteso complessivamente **Ha. 13.56.11** distinti al N.C.T. del Comune di Alcamo al foglio di mappa n° 61 partt. nn. 440-443 e f.m. n. 64 partt. nn. 267-268-269-270-271-272-274-275-276-277-467-479-482-483-484-485-487-496-497-498-500-524-526-701-715-722-781-804-836-837 coltivati a vigneto Ha. 7.53.73 – uliveto Ha 0.59.55 – orto Ha 1.25.14 – seminativo Ha. 1.07.80 – incolto e tare Ha. 3.09.89.

Il sottoscritto Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani:

- **VISTA** l'istanza del 05/06/2019 prot. n. 119445 dalla ditta Provenza Vincenzo, Provenza Rosario e Calandrino Demetra, in qualità di comproprietari del fondo, con la quale ha chiesto la licenza d'attingimento della superficie irrigua dal pozzo sito in loc. Casale del Comune di Alcamo (foglio di mappa n. 64 part. n. 479), per la portata complessiva di mc. 10.000 annui per uso irriguo;

- **VISTA** l'integrazione presentata il 15/01/2020 prot. n. 7844 e il 20/01/2022 prot. n. 8878;

- **VISTO** l'art. 1 della Legge n° 36 del 05.01.1994 con il quale "Tutte le acque superficiali e sotterranee, ancorché non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa che è salvaguardata ed utilizzata secondo criteri di solidarietà";

- **VISTO** che dagli atti di quest'Ufficio risulta che il fondo oggetto dell'autorizzazione non ricade all'interno di comprensori irrigui;

- **VISTA** la richiesta di concessione presentata il 10/01/2018 prot. n. 7047 dalla ditta in questione ai sensi dell'art. 7 del T.U. N:1775/33;

- **VISTO** che in data 11/02/2019 sono state rilasciate dalla Banca dati del SI.CE.ANT. del Ministero dell'Interno le comunicazioni antimafia dalle quali risulta che non vi sono a carico della ditta cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6/9/2011, n. 159;

- **VISTO** che in data 18/01/2022 sono state acquisite le autocertificazioni antimafia della ditta di che trattasi;

- **VISTA** la nota di quest'Ufficio prot. n. 32318 dell'11/02/2019 trasmessa all'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia tramite il D.A.R. di Palermo con la quale è stato richiesto il parere ai sensi del comma 1 bis dell'art. 7 del R.D. del 12/07/1993 n° 275;

- **VISTO** il parere di compatibilità rilasciato il 29/04/2019 con prot. n. 18235 dal Servizio 3 dell'Assessorato Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ai sensi del comma 1 bis dell'art. 7 del R.D. n. 1775/1933 come sostituito dall'art. 96 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., acquisito al prot. n. 90627 del 29/04/2019 di quest'Ufficio, con le seguenti prescrizioni:

1) misurazione del livello statico della falda da effettuarsi con cadenza semestrale nei primi dieci giorni dei mesi di marzo e settembre;

2) esecuzione di prova di portata eseguita, nel periodo di minimo livello della falda, secondo i criteri della idrologia;

3) relazione di sintesi sulle attività e sui risultati di cui ai precedenti punti, da trasmettere all'Ufficio del Genio Civile prima del completamento dell'istruttoria e, contestualmente, all'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico;

- **VISTO** che il 30/05/2019 un funzionario di questo Ufficio ha provveduto ad apporre i sigilli al contatore volumetrico marca Sisma matr. 16-128742 installato nel pozzo di che trattasi;

- **CONSIDERATO** che sono state acquisite le autocertificazioni riguardanti le dichiarazioni ai sensi della Legge n. 190/2012;

- **VISTE** le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 2 della L.R. 01/2019 nonché rese ai sensi della Legge 190/2012;

- **VISTO** il versamento del canone demaniale di € **13,50** per l'anno 2022 effettuato il 19/01/2022 sul ccp 00221911 intestato Cassiere Reg. Sicilia Banca Unicredit S.p.A. Trapani;

A U T O R I Z Z A

in pendenza del procedimento istruttorio della suindicata istanza di concessione trentennale, la ditta **Provenza Vincenzo, Provenza Rosario e Calandrino Demetra**, in qualità di comproprietari del fondo, ad utilizzare l'acqua dal pozzo sito in loc. Casale del Comune di Alcamo (foglio di mappa n. 64 part. n. 479), ad uso irriguo, a servizio del fondo di pertinenza della suindicata ditta, esteso complessivamente **Ha. 13.56.11 distinti al N.C.T. del Comune di Alcamo al foglio di mappa n° 61 partt. nn. 440-443 e f.m. n. 64 partt. nn. 267-268-269-270-271-272-274-275-276-**

277-467-479-482-483-484-485-487-496-497-498-500-524-526-701-715-722-781-804-836-837

coltivati a vigneto Ha. 7.53.73 – uliveto Ha 0.59.55 – orto Ha 1.25.14 – seminativo Ha. 1.07.80 – incolto e tare Ha. 3.09.89, e con l'obbligo dell'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- praticare l'utenza, in misura non superiore a complessivi mc. 10.000 annui, per uso irriguo da invasare in una vasca insistente nella part. n. 715 del foglio di mappa n. 64 del Comune di Alcamo, da prelevare da giugno ad agosto per il vigneto per un quantitativo di mc. 7.000 – da giugno a settembre per l'uliveto per mc. 500 – tutti i giorni dell'anno per gli ortaggi per un quantitativo massimo di mc. 2.500, per una portata di l/s. 0,90;

- installare un impianto di sollevamento la cui portata non deve superare l/s. 3,00;

- comunicare a quest'Ufficio entro il 31 dicembre di ogni anno il volume di acqua derivato risultante dallo strumento di misura e controllo già installato, significando che la mancata installazione degli strumenti di misura comporta una sanzione amministrativa pecuniaria da € 1.500 ad € 6.000, collocando, altresì, un tubo piezometrico del diametro non inferiore a mm. 40 all'interno del pozzo per consentire il controllo diretto del livello di falda da parte di personale di quest'Ufficio;

- esibire la presente, unitamente alla quietanza comprovante l'avvenuto pagamento del canone, agli Organi della Pubblica Amministrazione preposti al controllo.

Si fa, altresì, rilevare che:

- la presente licenza è valida un anno dalla data di perfezionamento della stessa con facoltà di rinnovazione ai sensi di legge a richiesta della Ditta interessata con istanza avanzata a questo Ufficio almeno un mese prima della scadenza e potrà essere revocata qualora codesta Ditta non dovesse ottemperare alle richieste avanzate da quest'Ufficio in merito all'istruttoria della domanda intesa ad ottenere la concessione trentennale significando che lo scrivente si riserva di effettuare visite sopralluogo al fine di verificare l'effettivo utilizzo dell'acqua stessa;

- **bisogna comunicare, prima dell'inizio della derivazione, la quota del livello statico dell'acqua nonché la data di misurazione;**

- l'inosservanza di quanto sopra potrà comportare l'adozione dei provvedimenti di sigillatura, in via cautelativa, del pozzo e la denuncia all'Autorità Giudiziaria competente;

- rimane salva ogni definitiva decisione dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, nel merito dell'istanza di concessione in premessa, dopo il completamento dell'istruttoria da parte di quest'Ufficio ai sensi del T.U. n° 1775/1933, significando che il titolo definitivo per l'utilizzazione delle acque è costituito esclusivamente dal decreto di concessione di competenza dell'Assessorato medesimo;

- la presente licenza, pertanto, non costituisce alcun titolo definitivo per la derivazione delle acque e di conseguenza, in qualunque momento, qualora per effetto dell'emungimento della manifestazione sorgentizia dovesse verificarsi interferenza con i pozzi che alimentano civici

acquedotti o l'utenza praticata non fosse compatibile con le previsioni del piano di bacino o in contrasto col raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità, ovvero dovesse riscontrarsi inammissibile, dannosa al regime delle acque pubbliche o turbi interesse di carattere generale, quest'Ufficio, a tutela degli interessi generali e del demanio idrico, si riserva la facoltà di ridurre i quantitativi di acqua assegnati o di disporre l'immediata cessazione dell'utenza stessa senza che codesta Ditta possa accampare diritti o compensi di sorta.

Trapani, **07/02/2022**

Prot. n°**18375**

Att../**3359**

F.to Il Funzionario
(Geom. Pietro Binaggia)

F.to Il Dirigente Responsabile dell'U.O. n. 5
(Ing. Giuseppe Marino)

F.to L'INGEGNERE CAPO
(Ing. Salvatore Caruso)

Dipartimento Regionale Tecnico – Ufficio del Genio Civile di Trapani - Sito Internet: www.regione.sicilia.it/lavoripubblici/geniociviletp
Viale Regina Elena, 48 – 91100 Trapani – tel. 0923/8236111 fax 0923 24682 e-mail: geniociviletp@regione.sicilia.it – P.E.C.: geniocivile.tp@certmail.regione.sicilia.it
U.O. 5 Responsabile procedimento: Ing. Marino Giuseppe – Piano 2^ Tel. 0923/8236270 Fax 0923/24682 email: gi.marino@regione.sicilia.it
Orario e giorni ricevimento: lunedì e venerdì ore 9,00 - 12,30 - mercoledì ore 15,30 – 17.30

C:\Users\giovanni.palmeri\Desktop\File in Word pe Pubblicazioni\Binaggia\Licenza di attingimento PROVENZA VINCENZO e c..odt